



## Vargiu Scuola Srl

Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032

Sito: [vargiuscuola.it](http://vargiuscuola.it)

[commerciale@vargiuscuola.it](mailto:commerciale@vargiuscuola.it)

tel: 070271526, 070271560

partita iva: 03679880926

*Alle scuole che ci hanno affidato l'incarico di RPD o a cui forniamo servizi di consulenza normativa*

VS\_DPO 8/2025

Assemini, 20/1/2025

## Elezioni RSU 2025 e consegna elenco generale degli elettori

Si svolgeranno il **14,15 e 16 aprile 2025** le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) del comparto scuola. L'Aran con [circolare del 16 gennaio 2025](#) ha fornito chiarimenti sul loro svolgimento dopo aver già pubblicato il [protocollo ARAN-sindacati del 20 novembre 2024](#) e dopo l'applicazione, per la prima volta, dell'[ACNQ del 12 aprile 2022](#).

La prima scadenza da tenere d'occhio è quella di martedì **28 gennaio 2025**, data dalla quale le scuole devono mettere a disposizione e consegnare copia dell'**elenco generale alfabetico degli elettori** a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta. A questo proposito l'ACNQ stabilisce che il calendario deve prevedere *“la data della messa a disposizione da parte delle amministrazioni dell'elenco generale alfabetico degli elettori – nonché degli eventuali indirizzi mail istituzionali direttamente afferenti al singolo elettore – da consegnare alle organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta”*. Quello della comunicazione dei dati degli elettori e dei relativi indirizzi email istituzionali rientra nel più ampio contesto del "diritto di affissione", strumento tradizionale dell'attività sindacale che sta evolvendo verso forme di comunicazione digitale.

Poiché sono numerose le scuole che ci chiedono un parere sulla effettiva possibilità di comunicare alle rappresentanze sindacali gli indirizzi email dei propri dipendenti torniamo sull'argomento già trattato nella nostra [nota 78/2024](#) .

Il **Garante per la Protezione dei Dati Personali** è intervenuto sulla questione con [nota 126839 del 29 ottobre 2024](#) evidenziando alcune criticità. In particolare, ha sottolineato che la comunicazione di indirizzi email, anche se istituzionali, configura un trattamento di dati personali e richiede pertanto una base giuridica conforme al GDPR. Il Garante ha precisato che tale comunicazione è ammessa per l'adempimento di obblighi in materia di diritto del lavoro solo quando prevista da una norma di legge.

**ARAN**, con [circolare 1/2024 del 20/11/2024](#), prende atto di questo contesto ed invita le amministrazioni a tener conto dell'indicazione del Garante che afferma che *“spetta comunque al titolare del trattamento assicurare il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali (artt. 5, par. 2, e 24 del Regolamento) il quale esige che sia preliminarmente valutata la sussistenza di idonei presupposti di liceità prima di dare corso a qualunque trattamento, anche considerando la possibilità che lo specifico interesse delle organizzazioni sindacali all'esercizio del diritto di affissione nel contesto organizzativo dell'amministrazione, datore di lavoro, possa essere parimenti conseguito senza dar luogo a comunicazioni di dati personali”*.

## 1. Il nostro parere

Nella [nota VargiuScuola 78/24](#) avevamo suggerito un approccio prudente e strutturato che prevede, coinvolgendo direttamente anche il DPO, una valutazione preliminare su:

- La sussistenza dei presupposti di liceità del trattamento
- L'esistenza di modalità alternative per garantire l'esercizio del diritto di affissione
- La proporzionalità tra l'interesse sindacale e la tutela dei dati personali

Chiamati ad esprimere un parere da parte delle tante scuole che assistiamo possiamo dire che la questione, viste le osservazioni sollevate dal Garante, richiede al dirigente scolastico un delicato bilanciamento tra il diritto all'attività sindacale e la tutela dei dati personali.

**Base giuridica e riferimenti normativi:** Per quanto riguarda la base giuridica del trattamento riteniamo possa essere individuata nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico mentre l'ACNQ del 30/11/2023 è l'atto amministrativo generale che prevede la possibilità di comunicare l'indirizzo email dei dipendenti.

I dati da comunicare sono sicuramente il nome e cognome dei dipendenti mentre deve essere valutato attentamente se è possibile, in presenza di esplicita richiesta, fornire anche i relativi indirizzi email. Il nostro parere è che, viste le osservazioni fatte dal Garante e la mancanza di accordo con le sigle sindacali, non è opportuno comunicare gli indirizzi email personali già forniti alla scuola dai dipendenti in occasione della presa di servizio. Riteniamo invece possibile comunicare alle sigle sindacali le **caselle email rilasciate ai dipendenti dall'amministrazione sul dominio della scuola** per lo svolgimento dell'attività lavorativa ed istituzionale. Tali caselle email, gestite su piattaforme Google o Microsoft, devono infatti essere usate dai dipendenti nell'ambito delle loro attività lavorative ed istituzionali e non è ammesso per esse un uso personale.

Se questa è la vostra scelta potete utilizzare il nostro [modello di risposta per ACCOGLIMENTO richiesta indirizzi email – elezioni RSU](#) nella quale sono comunque poste specifiche condizioni all'organizzazione sindacale proprio in relazione all'uso che verrà fatto delle caselle comunicate.